

L. Liebig

L'ARTE COSTRUTTIVA DEL RAGNO.

1. L'epeira diadema (Araneus diadematus).

Prodotti Liebig: forza e sapore della carne.

Riproduzione vietata.

Spiegazione a tergo.



L. Liebig

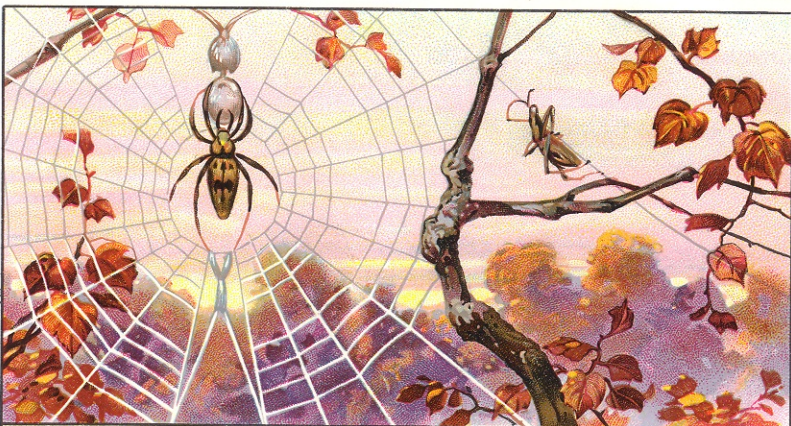
L'ARTE COSTRUTTIVA DEL RAGNO.

2. L'epeira dalle corna (Cornuta).

Puro Estratto di Carne Liebig.

Riproduzione vietata.

Spiegazione a tergo.



L. Liebig

L'ARTE COSTRUTTIVA DEL RAGNO.

3. L'epeira con la coda (Caudata).

Prodotti Liebig: gli alleati fedeli della massaia.

Riproduzione vietata.

Spiegazione a tergo.



L. Liebig

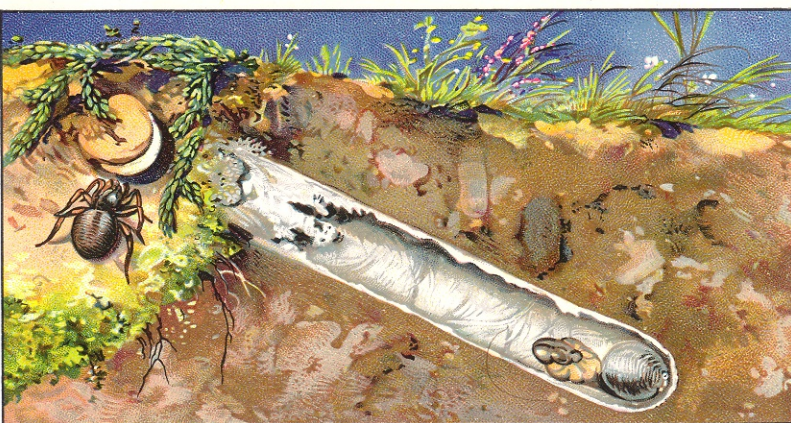
L'ARTE COSTRUTTIVA DEL RAGNO.

4. L'Agroeca bruno (Agroeca brunnea).

Sàpis, Estratto di Carne Aromatizzato della Comp. Liebig.

Riproduzione vietata.

Spiegazione a tergo.



L. Liebig

L'ARTE COSTRUTTIVA DEL RAGNO.

5. Il ragno tapezziere (Cteniza fodiens).

Prodotti Liebig: Cucina buona, sana, economica.

Riproduzione vietata.

Spiegazione a tergo.



L. Liebig

L'ARTE COSTRUTTIVA DEL RAGNO.

6. L'Argyroneta (Argyroneta aquatica).

Dadi per minestra della Compagnia Liebig.

Riproduzione vietata.

Spiegazione a tergo.

A base di carne di bue,

i Prodotti Liebig costituiscono un mezzo pratico ed economico per preparare brodi e minestre e per migliorare e rafforzare ogni cibo.

1. L'epeira diadema (Araneus diadematus).

I ragni destano generalmente avversione per via del loro aspetto ripugnante. Tuttavia, la loro qualità di insettivori li rende utilissimi all'agricoltura. Essi, sono inoltre ammirabili artisti della costruzione, come potete vedere da questa serie di figurine.

Guardate, p. e., sulla nostra prima vignetta, la meravigliosa tela in forma di ruota che la femmina dell'epeira diadema (il cosiddetto "ragno portacroce") tesse al sole d'estate. La nostra tessitrice incomincia col tendere tra rami e ramoscelli dei fili solidi costituenti come i raggi di una ruota, raggi che vengono poi muniti dei relativi cerchi, costituiti questi da fili sottili e vischiosi dove resteranno invischiati gli insetti che per loro mala sorte vi incapperanno. Uno speciale filo avvertitore comunica col nascondiglio del ragno. La leggerissima rete trema al contatto con la più piccola preda, ed ecco che il "filo d'allarme" entra in funzione.

Come brillano, nel bosco e sottobosco, ai primi raggi di sole, queste piccole opere d'arte rese smaglianti dalla rugiada che le imperla! Si direbbe che la mano di una fata benefica abbia voluto adornare la natura di tante piccole ruote cristalline!

Compagnia Italiana Liebig S.A., Milano.

Economia massima! Lavoro semplificato!

I Prodotti Liebig permettono di risparmiare tempo e denaro, di aumentare il valore nutritivo dei cibi, d'usufruire dei resti di cucina.

3. L'epeira con la coda (Caudata).

Le vignette 1 e 2 ci hanno mostrato delle "ruote" intere, chiuse. Su questa vignetta invece, noi vediamo una ruota sezionata in due semicerchi o ventagli di un effetto particolarmente grazioso e di una disposizione originale. In alto è sospeso un bozzolo contenente le uova che la madre timorosa stringe con le zampe per proteggerlo contro i predoni. In realtà, la madre è una guardiana timorosa e sospettosa, sovente essa divora il suo stesso marito nel timore, del resto giustificato, che esso possa, alla prima occasione, divorarsi i piccoli. Come vedete, l'appetito non manca, in famiglia!

Se noi applichiamo la scala umana a questi piccoli capolavori, ossia se li consideriamo alla stregua del lavoro dell'uomo, ci rendiamo facilmente conto del lavoro gigantesco che queste opere devono rappresentare per i nostri infaticabili animaletti. Solo per tendere i raggi dello scheletro della tela il ragno deve discendere, montare, ridiscendere e rimontare, sospeso al suo filo ascensore, marciare a sinistra e a destra, in tutte le direzioni, per una infinità di volte. Può anche accadere che gli venga in aiuto il vento, spingendo il filo lasciato in una balla sino a che esso si fissi a qualche ramo vicino. E quante e quante volte la tela deve essere riparata, sia che la strappi la tempesta, o il volo d'un uccello, oppure l'esuberanza di qualche ragazzino.

Compagnia Italiana Liebig S.A., Milano.

Sàpis, Estratto di Carne aromatizzato

della Comp. Liebig: la forza della carne alleata all' aroma delle verdure.

5. Il ragno tapezziere (Cteniza fodiens).

Le 4 precedenti immagini illustrano dei ragni con tela, che, rintanati in un buco, quando il tempo è umido, o piazzati nel bel mezzo della tela, quando il tempo è bello, appostano pazientemente la preda che verrà a incappare nella rete. La nostra 5.a vignetta mostra invece un ragno "di caccia" che non costruisce tela ma che cattura gli insetti gettandosi d'un balzo sopra di essi. Invece di costruirsi la tela, la Cteniza femmina scava nel suolo una galleria obliqua che trasforma, tappezzandola internamente con un tessuto setoso, in una comoda dimora dove essa depone le uova e alleva la progenitura. E' in questa tana che essa si ripara dalle intemperie e dai nemici (certi uccelli e qualche insetto dei più grossi, come certe specie di vespe). L'ingresso della tana è chiuso da un coperchio tessuto a cerniera che si adatta con precisione all'orifizio impedendo che la pioggia vi penetri. Esternamente questo coperchio è camuffato con qualche foglia e con un po' di terra, di modo che il nascondiglio sfugge alla vista dei nemici. Talvolta il coperchio è anche a molla. Altre specie di ragni costruiscono gallerie con doppia uscita, come fanno le volpi, anch'esse col loro coperchio, oppure praticano dei nascondigli interni a trabocchetto, per garantirsi da ogni sorpresa.

Compagnia Italiana Liebig S.A., Milano.

Le forza, la finezza ed il sapore

del manzo sono concentrati nei Prodotti Liebig. Questi aiutano perciò la massaia a preparare dei cibi succulenti e sostanziosi.

2. L'epeira dalle corna (Cornuta).

Per tessere i suoi fili, il ragno è fornito, nella parte inferiore dell'addome, di un gran numero di ghiandole secernenti un liquido che al primo contatto con l'aria si rapprende in un sottile ed elastico filo simile a seta. Le zampe del geniale animaletto sono poi provviste di uncini e spazzole che, nella sua infaticabile opera di costruttore, gli servono per lisciare, ordinare e piazzare i fili, così come la nostra immagine ce lo mostra.

Abbiamo visto, nel testo della precedente figura, che era il filo stesso ad essere naturalmente vischioso; qui no, qui è il nostro epeira cornuto che posa il vischio sotto forma di goccioline spaziate sui fili. Ed è precisamente su queste goccioline e sui fili vischiosi che restano appiccicati gli insetti destinati a servire di colazione e pranzo al piccolo mostro rintanato... in attesa del segnale che lo chiami a tavola!

I ragni non sono degli insetti: essi appartengono alla famiglia degli Aracnidi: corpo distinto in due regioni (capotorace e addome), 8 zampe, 6 a 8 occhi, senza metamorfosi, mentre gli insetti (zanzare, vespe, ecc.) hanno un corpo sezionato in tre regioni, 6 zampe, degli occhi faccettati e, nel corso della loro vita, passano per differenti stadi di trasformazione. Esistono più di 2.500 specie di ragni.

Compagnia Italiana Liebig S.A., Milano.

Puro Estratto di Carne Liebig:

contiene in forma concentrata ciò che vi ha di migliore, di più prezioso nella carne di bue: la sua forza, il suo sapore.

4. L'Agroeca bruno (Agroeca brunnea).

I 3 ragni precedenti tessevano delle tele regolari di forma circolare. Ecco ora una tela tutt'affatto irregolare, che ha la forma di un sacco dal fitto tessuto. E' la tela dell'Agroeca bruno che conduce una vita notturna.

Al disopra, sospeso al ramo, vediamo un bozzolo biancastro, molliccio e impermeabile, così tessuto dalla femmina che vi ripone le uova e, più tardi, vi alleva i giovani. Una specie di nido, quindi, riservato ai piccoli. La forma di questi nidi varia col variare delle specie dei ragni che li costruiscono: paniere, tenda, palla, l'orifizio rivolto verso il basso. Sovente la madre li ricopre, all'esterno, di pagliuzze, di foglie e di terra, per nascondersi alla vista dei nemici. Nell'angolo inferiore di destra della nostra figura vediamo un bozzolo così camuffato. Bozzoli di forme diverse sono riprodotti su altre nostre figure: No 1, una "bobina" fissata a un filo; No 2, due "fichi" incollati ai ramoscelli di sinistra; No 3, una doppia palla; No 5, una palla al fondo del tubo. Talvolta questi bozzoli servono unicamente per depositarvi le uova, come sui No 1, 2 e 3, talaltra di abitazione alla madre e ai piccoli, dopo lo schiudimento delle uova, come sui No 4 e 6.

Compagnia Italiana Liebig S.A., Milano.

Dadi Liebig per Minestra:

un brodo completo concentrato, a base di Puro Estratto di Carne Liebig, da ciò il suo gusto fine e genuino.

6. L'Argyroneta (Argyroneta aquatica).

Abbiamo visto che i primi quattro ragni vivevano nell'aria e il quinto sotto terra. Vedremo ora il sesto che vive sott'acqua, nelle acque tranquille dei fossati e stagni dove egli si dedica alla caccia degli insetti acquatici. Il nostro "ragno acquaiolo" non può però rimanere a lungo sommerso nell'acqua senza respirare e perciò egli si costruisce, nella buona stagione, immediatamente sotto il pelo dell'acqua, una vera e propria "campana di immersione" ossia una campana fatta d'un tessuto setoso e impermeabile che il nostro palombaro attacca, mediante solidissimi fili, a ridosso di qualche pianta o di qualche altro oggetto galleggiante. Egli sale poi alla superficie, spinge le zampe posteriori fuori dell'acqua e ridiscende trascinandosi seco le bolle d'aria che le zampe tengono aderenti al corpo, rivestito di fitta peluria, e che lasciano poi libera sotto la campana. In tal maniera, con ripetute immersioni, la femmina ricolma d'aria la sua dimora subacquea dove deporrà le uova e alleva i piccoli. Il maschio, invece, si costruisce una campana di minori dimensioni, immediatamente accanto alla prima. Nella stagione fredda, l'Argyroneta si rifugia in acqua più profonde, proteggendosi con un involucro setoso, completamente chiuso.

Tali artisti meritano veramente l'avversione che, in genere, si nutre contro di loro? O non sono piuttosto degni di ammirazione?

Compagnia Italiana Liebig S.A., Milano.